

Comune di Reggello

Città Metropolitana di Firenze

VARIANTE AL PIANO OPERATIVO

**DI ADEGUAMENTO AL PROGETTO PER LA MESSA IN SICUREZZA
DEI DISSESTI FRANOSI NELLA FRAZIONE DI TOSI DELLA SP 86
REGGELLO – DONNINI – TOSI**

(ai sensi dell'art. 34 della L.R. 65/2014)

Ing. Agostino Mastrangelo

Progettista

Piero Giunti

Sindaco

Andrea Cosi

Assessore urbanistica

Ing. Agostino Mastrangelo

Responsabile del procedimento

Dott.ssa Paola Aglietti

Garante dell'Informazione e della Partecipazione

Relazione Generale

Luglio 2026



Indice

1. LA PREMESSA.....	2
2. LE OPERE DI MESSA IN SICUREZZA OGGETTO DI VARIANTE.....	3
2.1 Il progetto.....	5
3. LA VARIANTE SEMPLIFICATA AL PIANO OPERATIVO AI SENSI DELL'ART. 34 DELLA L.R. 65/2014	
.....	8
3.1 Il recepimento cartografico della previsione.....	8
3.2 La "non" assoggettabilità alla procedura di VAS.....	10
4. ELENCO ELABORATI.....	11

**Variante al Piano Operativo di adeguamento al progetto per la messa
in sicurezza dei dissesti franosi nella frazione di tosi della SP 86 "Reggello-Donnini-Tosi"**

1. LA PREMESSA

Il Comune di Reggello è dotato dei seguenti strumenti di governo del territorio redatti ai sensi della L.R.T. n. 65 del 2014 e conformi al Piano Paesaggistico Regionale:

- Piano Strutturale approvato con delibera di C.C. n. 25 del 28/03/2018;
- Variante n.1 al Piano Strutturale Comunale approvata con delibera di C.C. n. 40 del 18/05/2023 (adottata con D.C.C. n. 55 del 20/07/2020);
- Piano Operativo Comunale approvato con delibera di C.C. n. 41 del 18/05/2023 (adottato con D.C.C. n. 56 del 20/07/2020), pubblicato sul BURT in data 28/06/2023 e con la stessa delibera n. 41 del 18/05/2023 sono state riadottate alcune previsioni puntuali del Piano Operativo, definitivamente approvate con D.C.C. n. 12 del 30/12/2023 e pubblicate sul BURT in data 03/04/2024.

Al fine di recepire i progetti sovraordinati delle opere di messa in sicurezza dei dissesti franosi nella frazione di tosi della SP 86 "Reggello-Donnini-Tosi", che recita: *1. Alle varianti agli strumenti di pianificazione territoriale o urbanistica comunale che attuano le prescrizioni concernenti l'individuazione di ambiti territoriali per la localizzazione di interventi di competenza regionale, provinciale o della città metropolitana di cui all'articolo 88, comma 7, lettera c), all'articolo 90, comma 7, lettera b), e all'articolo 91, comma 7, lettera b, non si applica l'articolo 17, fermo restando quanto disposto dagli articoli 18, 19 e 20.*

**Variante al Piano Operativo di adeguamento al progetto per la messa
in sicurezza dei dissesti franosi nella frazione di Tosi della SP 86 “Reggello-Donnini-Tosi”**

2. LE OPERE DI MESSA IN SICUREZZA OGGETTO DI VARIANTE

L'intervento è ubicato in Provincia di Firenze, nel Comune di Reggello, nella frazione di Tosi sulla S.P. 86 al Km. 13+100. La strada provinciale SP86 risulta un collegamento strategico montano partendo da Reggello, passando per Donnini e raggiungendo la frazione di Tosi sviluppandosi per circa 14 Km.

L'intervento di progetto si colloca nel centro della frazione di Tosi e si sviluppa per un tratto di lunghezza di circa 100 m.

La porzione dell'abitato di Tosi, compresa tra l'area centrale della Chiesa e della ex Caserma dei Carabinieri fino al margine sud-ovest, è caratterizzata da alcuni corpi franosi quiescenti e/o attivi, rimobilizzatisi durante gli anni '90 e poi interessati da movimenti periodici fino ai giorni nostri. Tali dissesti interessano la fascia della SP 86 e quella immediatamente a monte e si sviluppano fino al fondovalle del Torrente Vicano. In generale i pendii risultano caratterizzati da un'acclività da media a elevata, che naturalmente favorisce la spinta gravitazionale e quindi l'instabilità del versante, che interessa non solo la copertura detritica, ma in certi punti anche una porzione del substrato arenaceo sottostante.

Già nel 1984 fu commissionato uno studio geologico in seguito alla riattivazione della frana nel centro abitato di Tosi.

A partire dai primi anni 2000 sono state eseguite numerose indagini geognostiche, ubicate nell'abitato di Tosi, con sondaggi a carotaggio continuo poi muniti di inclinometri, che hanno evidenziato la presenza di movimenti profondi, prossimi alle massime profondità raggiunte a circa – 25.0 m dal piano di riferimento. Il monitoraggio del movimento franoso nell'area compresa fra P.zza Indipendenza, v. Mattei, v. Diaz e Podere Grammi, nonché un monitoraggio strutturale degli effetti del fenomeno franoso sui fabbricati maggiormente coinvolti risultano gli obiettivi del piano di protezione civile del Comune di Reggello emesso nel 2002. Una volta acquisita la conoscenza del dissesto franoso si sono messi in atto gli interventi atti a sanare la situazione, interventi che si sono susseguiti nel corso degli anni e che sono stati divisi in diversi stralci:

- Interventi di I stralcio (prima decade anni 2000).
- Interventi di II stralcio (lavori ultimati il 14/09/2015).

Gli interventi effettuati nel corso degli anni hanno “ciroscritto” la frana, agendo dai due lati e lasciando scoperta la zona centrale. L'area oggetto della presente progettazione è lunga circa 100 m ed è situata su Via Diaz, nel tratto di strada prospiciente l'ex caserma dei carabinieri.

L'analisi del rilievo e il sopralluogo in sito hanno evidenziato come le problematiche possono essere divise in due parti:

- lato di monte (muro in pietra a secco e nuova canaletta di raccolta acque meteoriche)
- corpo stradale e dal lato di valle.

La parte di monte risulta generalmente più omogenea, con due principali interventi. Il primo è il ripristino del muro di monte, interposto fra l'inizio dell'intervento e la ex caserma dei carabinieri. Tale muro, realizzato in pietra disordinata, che verrà risanato tramite lavorazione scuci-cuci per mantenerne le qualità estetiche e la coerenza con il contesto. Il secondo intervento riguarda invece la realizzazione di una nuova canaletta a sezione rettangolare lungo tutto il tratto di intervento.

La parte del corpo stradale e del versante a valle, invece, presenta una forte variabilità nonostante lo sviluppo del tratto sia minore di 100 metri. Si possono individuare tre aree al cui interno le caratteristiche sono abbastanza omogenee. Andando da nord verso sud sono:

Variante al Piano Operativo di adeguamento al progetto per la messa

in sicurezza dei dissesti franosi nella frazione di tosi della SP 86 "Reggello-Donnini-Tosi"

A. Per una lunghezza di circa 27 metri, la strada è abbastanza stretta (larghezza nel punto più stretto di 4,69 metri) e ha la pendenza trasversale a doppia falda o verso valle, nonostante la raccolta dell'acqua sia a monte. La pavimentazione presenta dei dissesti di media gravità. A valle della strada vi è un muro di altezza compresa tra 2.5 e 3 metri seguito da un terrazzamento largo circa 4.5 m, seguito da altri successivi terrazzamenti.

B. Per una lunghezza di circa 34 metri, la strada si allarga leggermente e ha un livello di danneggiamento meno evidente. L'altezza dei muri a valle si riduce notevolmente, andando da un massimo di 1.3 metri circa fino quasi ad annullarsi. La pavimentazione presenta dei dissesti di media gravità. Il tratto successivo del versante risulta moderatamente in pendenza, sono poi presenti una serie di terrazzamenti.

C. Per una lunghezza di 24 metri circa la strada si allarga, arrivando fino a 6.5 metri, e presenta dissesti più profondi (con avvallamenti ben visibili anche ad occhio nudo). A valle abbiamo un muro di sostegno della strada che arriva ad un'altezza massima di 1.5 metri, a valle del quale vi è un pendio scosceso.

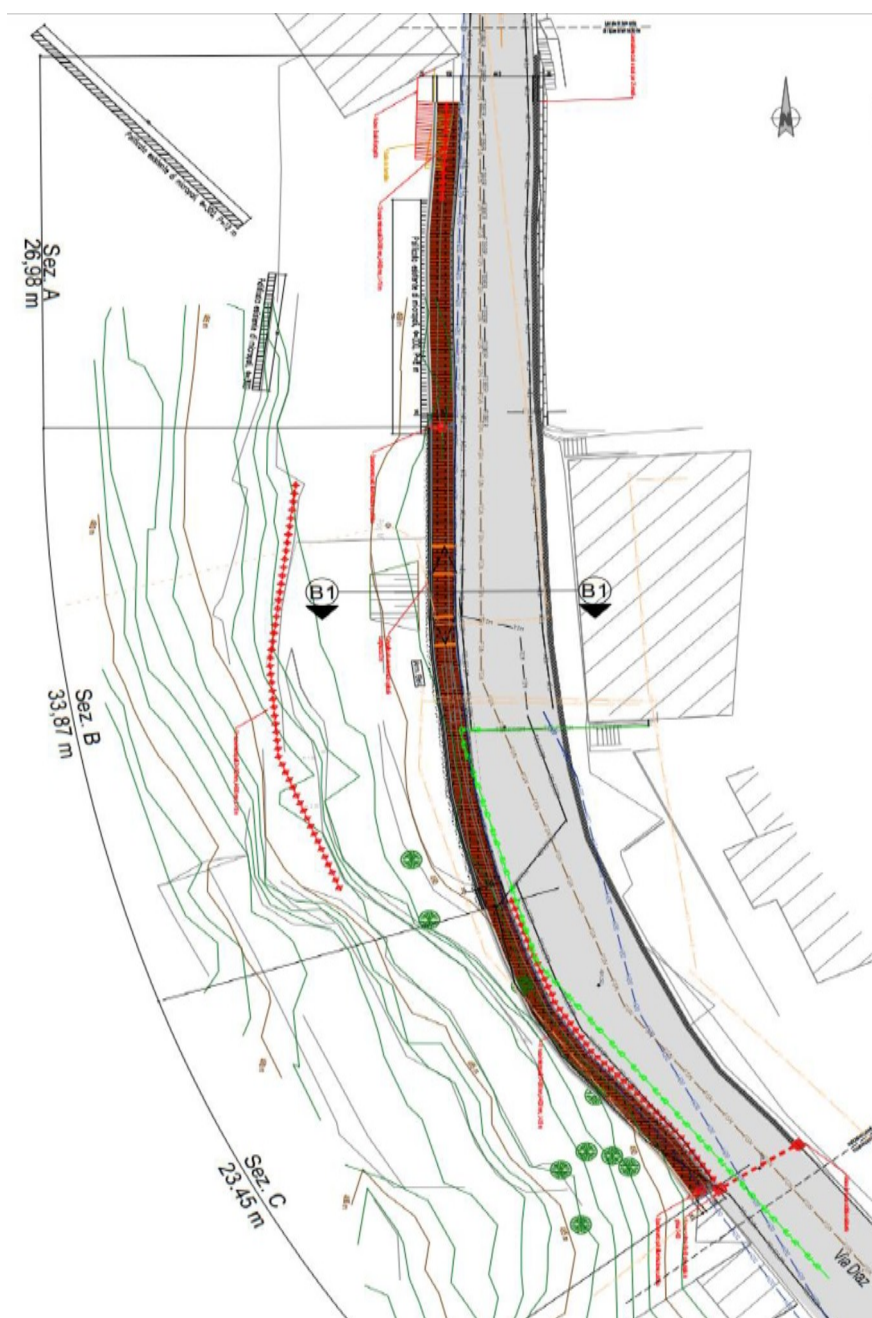
**Variante al Piano Operativo di adeguamento al progetto per la messa
in sicurezza dei dissesti franosi nella frazione di Tosi della SP 86 "Reggello-Donnini-Tosi"**

2.1 Il progetto



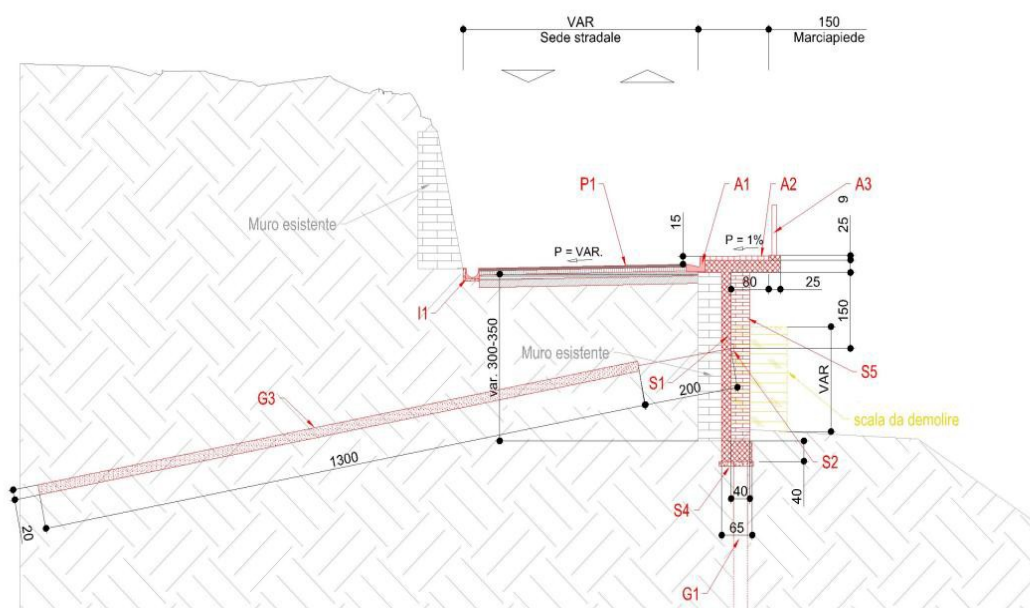
[Estratto El. C1, *Planimetria opere strutturali e geotecniche*]

**Variante al Piano Operativo di adeguamento al progetto per la messa
in sicurezza dei dissesti franosi nella frazione di Tosi della SP 86 "Reggello-Donnini-Tosi"**



[Estratto El. B01, Planimetria Opere Stradali]

**Variante al Piano Operativo di adeguamento al progetto per la messa
in sicurezza dei dissesti franosi nella frazione di Tosi della SP 86 "Reggello-Donnini-Tosi"**



[Estratto El. B01, Sezione A]

3. LA VARIANTE SEMPLIFICATA AL PIANO OPERATIVO AI SENSI DELL'ART. 34 DELLA L.R. 65/2014

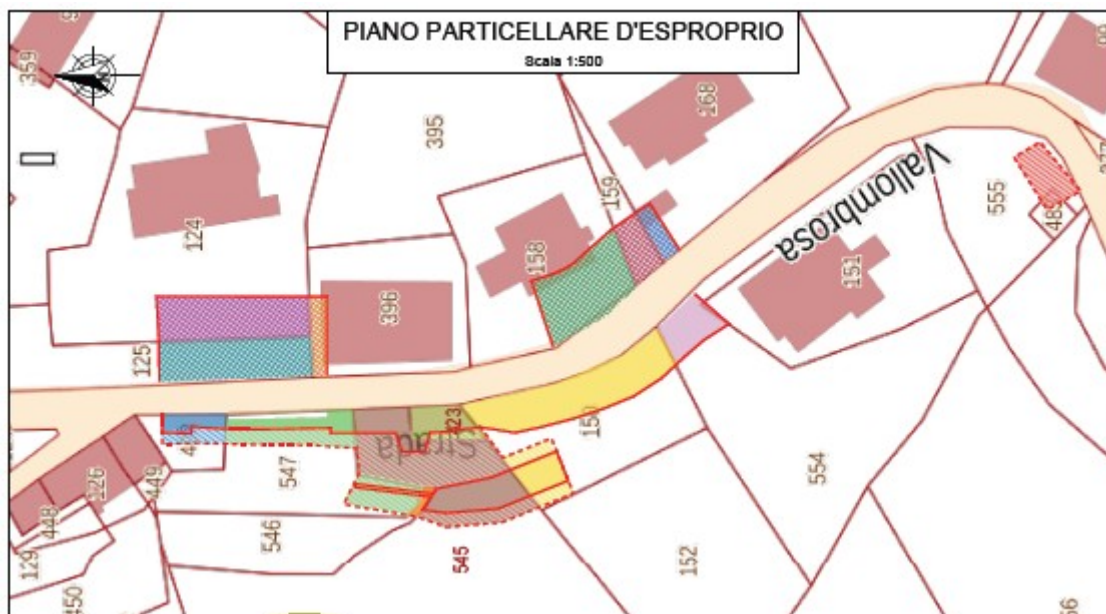
Come anticipato in premessa, la presente Variante al Piano Operativo riguarda il recepimento delle previsioni localizzative della previsione di messa in sicurezza dei dissesti franosi nella frazione di tosi della SP 86 "Reggello-Donnini-Tosi" e descritti al precedente capitolo 2.

In particolare la variante in oggetto si traduce nella sola perimetrazione cartografica della previsione, inserendo apposita simbologia nella **Tavola 1 (Nord/Sud) – Disciplina del Territorio Rurale**.

3.1 Il recepimento cartografico della previsione

Ai fini dell'individuazione del perimetro oggetto di opera per la messa in sicurezza, si è provveduto a recepire le aree interessate dal progetto in oggetto .

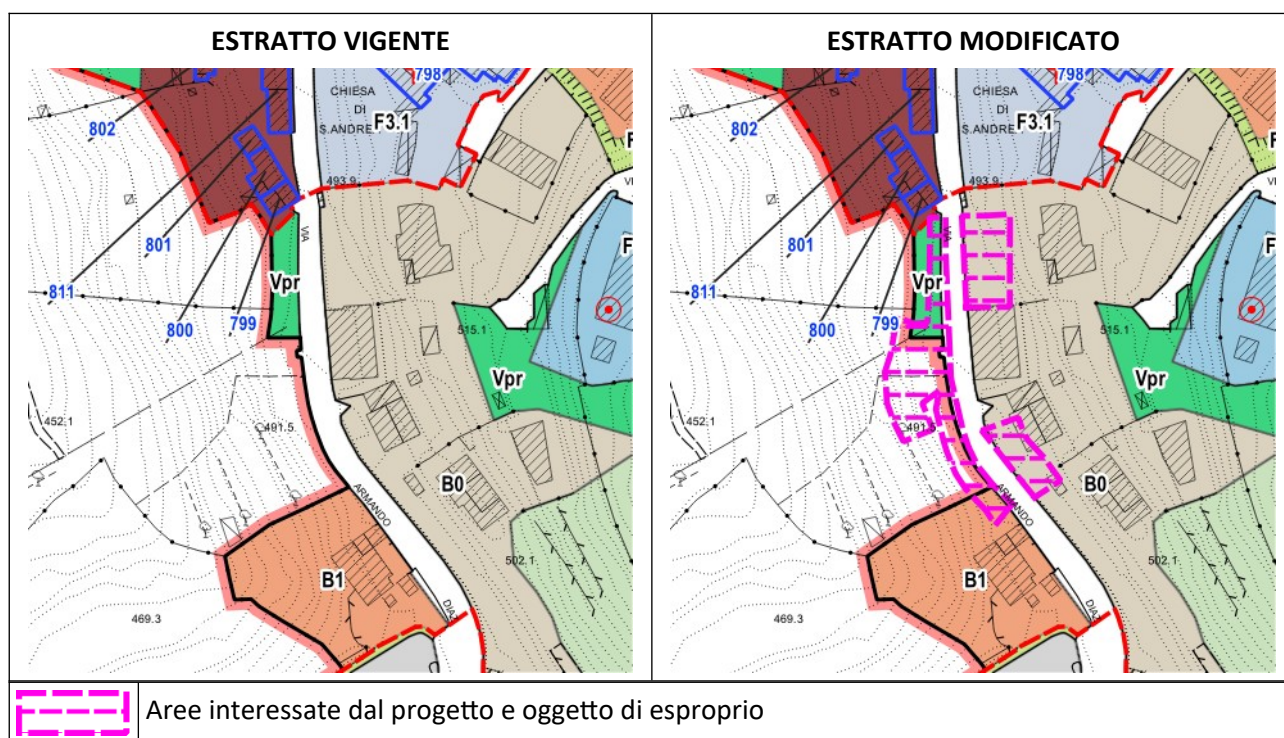
In particolare si è tenuto conto degli elementi progettuali e del Piano Particellare di esproprio:



[Estratto G.02, Piano Particellare di esproprio]

Tenendo quindi conto degli elementi di cui sopra, è stata individuata la seguente perimetrazione.

**Variante al Piano Operativo di adeguamento al progetto per la messa
in sicurezza dei dissesti franosi nella frazione di Tosi della SP 86 "Reggello-Donnini-Tosi"**



[Estratto Tav. 2 – Disciplina del Territorio Urbano - Tosi, del PO]

**Variante al Piano Operativo di adeguamento al progetto per la messa
in sicurezza dei dissesti franosi nella frazione di tosi della SP 86 "Reggello-Donnini-Tosi"**

3.2 La "non" assoggettabilità alla procedura di VAS

La L.R. 10/2010 disciplina le Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA), di autorizzazione integrata ambientale (AIA) e di autorizzazione unica ambientale (AUA).

La VAS, così come indicata nella L.R. 10/2010, assicura che i piani e programmi che prevedono trasformazioni del territorio siano sottoposti a procedure di valutazione, art. 5 comma 2 lettera b bis, promuovano alti "livelli di qualità della vita umana, da realizzare attraverso la salvaguardia ed il miglioramento delle condizioni dell'ambiente e l'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali" così come indicato all'articolo 2 comma 1 del D. Lgs. 152/2006.

L'art. 6 "Casi di esclusione", al comma 1 bis della L.R. 10/2010, recita che:

"Per le modifiche dei piani e dei programmi elaborati per la pianificazione territoriale urbanistica o della destinazione dei suoli conseguenti all'approvazione dei piani di cui all'articolo 5, comma 4 ter, nonché a provvedimenti di autorizzazione di opere singole che hanno per legge l'effetto di variante ai suddetti piani e programmi, ferma restando l'applicazione della disciplina in materia di VIA, la VAS non è necessaria per la localizzazione delle singole opere. "

Visto quanto esposto precedentemente, essendo l'oggetto della Variante al PO il recepimento cartografico di previsioni sovracomunali già assoggettate al procedimento di VAS nella propria progettazione, e non comportando tutto ciò modifiche al dimensionamento di piano, né alla disciplina in quanto è già presente uno specifico articolo nelle NTA per queste tipologie di aree, riteniamo che la Variante semplificata al PO non debba essere assoggetta alla procedura di VAS.

**Variante al Piano Operativo di adeguamento al progetto per la messa
in sicurezza dei dissesti franosi nella frazione di tosi della SP 86 "Reggello-Donnini-Tosi"**

4. ELENCO ELABORATI

La Variante al Piano Operativo di adeguamento al progetto dell'opera di messa in sicurezza n sicurezza dei dissesti franosi nella frazione di tosi della SP 86 "Reggello-Donnini-Tosi", redatta ai sensi dell'art. 34 della L.R. 65/2014, è costituita dai seguenti elaborati:

- Relazione generale
- Tavola - Disciplina del Territorio Urbano - Tosi, del PO

Reggello, Luglio 2026

Il Dirigente
Ing. Agostino Mastrangelo